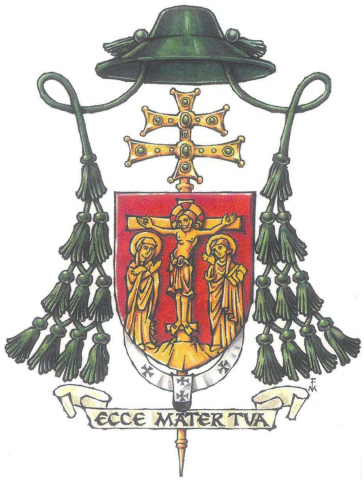

Smirne, S. Pasqua 2012

Carissimi Amici del Didaskaleion,

permettetemi di raccogliere il messaggio che ogni anno ci raggiunge con la celebrazione della Pasqua: l'amore di Dio che ci dona il Suo Figlio, rifiutato e ucciso, e che ce lo restituisce risorto. E in Lui ci restituisce la speranza di una vita che non muore, che si apre a un futuro di gioia e di pace.

Da questa Terra di missione vorrei ripetere, ora più che mai, la bella notizia: non siamo soli, non siamo mai soli, il Signore Gesù, Risorto, cammina con noi, sulle difficili e aspre strade di questa nostra Turchia, e su ogni strada del mondo!

La parola d'obbligo allora è: **Coraggio**! Coraggio per noi, per le nostre comunità, per le nostre famiglie, per ogni nostro fratello, per questa nostra seconda patria dove il Signore ci ha chiamati, perché ogni fardello condiviso rende più lieve il cammino.

Grazie, sempre, per il vostro ricordo per queste nostre realtà missionarie, e per la vostra amicizia, che ricambio sinceramente. **Continuate** il cammino impegnativo e splendido nella conoscenza sempre più profonda della Parola di Dio: sia sempre la vostra guida, il vostro termine di paragone, la Luce vera, quella che illumina ogni uomo. Non c'è cosa più grande di questa, credetemi!

A voi, alle vostre famiglie, a quanti portate nel cuore, gli auguri più vivi e sinceri per una serena e Santa Pasqua, con fraterno affetto.

+ Ruggero Franceschini

Arcivescovo Metropolita di Smirne

Amministratore Apostolico del Vicariato Apostolico dell'Anatolia